

# GORIZIA TU SEI MALEDETTA

CANZONI CONTRO LA GUERRA  
E CONTRO IL MILITARISMO



## LA CANZONE NELLA STORIA

Scritta da alcuni reduci della battaglia di Gorizia (9-10 agosto 1916, prima guerra mondiale) è una delle canzoni più popolari della tradizione anarchica ed antimilitarista di lingua italiana; una testimonianza preziosa per chi voglia ribaltare la retorica patriottarda dell'esercito (che purtroppo fa ancora presa su certi giovani), buttandogli in faccia tutto lo squallore della cultura militare con le parole di chi in guerra è stato costretto ad andarci e a crepare miseramente in una trincea. Parole pesantissime quanto spietatamente oneste, tanto che a cantarle durante la grande guerra si rischiava la fucilazione per "disfattismo" e negli anni sessanta una denuncia per "vilipendio delle forze armate".

*La mattina del cinque d'agosto  
si muovevan le truppe italiane  
per Gorizia, le terre lontane  
e dolente ognun si partì*

*Sotto l'acqua che cadeva al rovescio  
grandinavan le palle nemiche  
su quei monti, colline e gran valli  
si moriva dicendo così:*

*O Gorizia tu sei maledetta  
per ogni cuore che sente coscienza  
dolorosa ci fu la partenza  
e il ritorno per molti non fu*

*O vigliacchi che voi ve ne state  
con le mogli sul letto di lana  
schernitori di noi carne umana  
questa guerra ci insegna a punir*

*Voi chiamate il campo d'onore  
questa terra di là dei confini  
Qui si muore gridando assassini  
maledetti sarete un dì*

*Cara moglie che tu non mi senti  
raccomando ai compagni vicini  
di tenermi da conto i bambini  
che io muoio col suo nome nel cuor*

*Traditori signori ufficiali  
Che la guerra l'avete voluta  
Scannatori di carne venduta  
E rovina della gioventù*

*O Gorizia tu sei maledetta  
per ogni cuore che sente coscienza  
dolorosa ci fu la partenza  
e il ritorno per molti non fu.*